

Prima persona plurale: nel Salento al via un progetto innovativo per i diritti dei minori figli delle persone detenute, dentro e fuori la Casa Circondariale Borgo San Nicola di Lecce

LECCE – Un’iniziativa ambiziosa, complessa e innovativa che promuove i diritti delle bambine e dei bambini, figli delle persone detenute, mirando a costruire un futuro migliore per i minori e i loro cari. Un modello di intervento integrato per contrastare la **povertà educativa** e favorire la connessione tra carcere, società e comunità educante. Nel Salento ha preso il via **Prima Persona Plurale** – Noi siamo qui, un progetto ideato e promosso da Fermenti Lattici APS con un ampio partenariato pubblico-privato, selezionato da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. La finalità è creare una rete di supporto integrata, favorendo il benessere familiare e rafforzando il legame genitoriale dentro e fuori la Casa Circondariale Borgo San Nicola di Lecce. **DIRITTI DELL’INFANZIA**

Prima Persona Plurale aderisce alla Carta dei diritti dei figli di genitori detenuti, promossa nel 2014 dal Ministero della Giustizia, dall’Autorità Garante per l’Infanzia e Adolescenza e dall’associazione **BambiniSenzaSbarre Onlus**, e si ispira ai principi della Convenzione sui diritti dell’infanzia. Approvata il 20 novembre 1989 dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite sanciva per la prima volta che tutti i bambini e le bambine hanno diritti alla sopravvivenza, allo sviluppo, alla protezione e alla partecipazione. La metodologia sperimenta interventi integrati caso per caso attraverso la collaborazione tra Casa Circondariale, Comune di Lecce (servizi sociali|welfare) ed enti del terzo settore. L’obiettivo è infatti quello di garantire ai minori (0/17 anni) forme adeguate di accoglienza durante le visite in carcere e favorire opportunità di crescita personale e culturale.

DENTRO IL CARCERE

Il progetto prevede l’accoglienza per circa 300 minori in visita ai genitori detenuti e momenti ricreativi per rafforzare i legami familiari, come feste (compleanni, Festa della Mamma e del Papà, Befana, altre occasioni), spettacoli teatrali curati dalla compagnia **Principio Attivo Teatro** e sessioni di pet therapy con **Frida** grazie all’associazione **Megghy**. In partenza anche **Il Cinemino**, un momento dedicato a mamme e bambini per condividere del tempo di qualità guardando un film. È previsto anche un servizio di trasporto gratuito per le famiglie provenienti dai comuni dell’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, dove opera **Arci Cassandra**.

FUORI DAL CARCERE

Nel corso degli anni saranno offerti supporto allo studio, laboratori educativi e iniziative ricreative nelle biblioteche comunali **OgniBene** e **L’Acchiappalibri** e in altri centri culturali. Una particolare attenzione sarà rivolta agli spazi di accoglienza come **Villa Adriana**, struttura dedicata alle persone detenute in permesso e alle loro famiglie, in collaborazione con **Comunità Speranza**. Qui, anche con i materiali montessoriani di **Boboto**, si realizzeranno attività ludiche e momenti di condivisione. Sono previste gite e visite ai musei, oltre al campo estivo nelle biblioteche. Il progetto include presidi di ascolto psicologico con le esperte e gli esperti di **PSIFIA** – Psicoterapeuti per la famiglia, l’infanzia e l’adolescenza, incontri formativi per operatori e addetti ai lavori, la redazione della Carta dei Servizi per la Famiglia a cura di **Antigone Puglia**. Attraverso l’affido culturale e il cofinanziamento comunitario della **Cultura del sospeso**, saranno sostenuti percorsi di sport, teatro, musica e danza per valorizzare e incoraggiare i



talenti dei minori.

IL PROGRAMMA

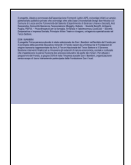
Le attività, che proseguiranno sino al gennaio 2028, sono già in corso: ogni giorno, dal lunedì al venerdì, le bambine e i bambini vengono accolti durante le visite in carcere e una volta al mese anche grazie alla pet therapy; ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 17 continua l'aiuto-compiti nella biblioteca L'Acchiappalibri, mentre ogni giovedì alle 16:30 si svolgono laboratori di lettura.

I PARTNER

Il progetto, ideato e promosso dall'associazione Fermenti Lattici APS, coinvolge infatti un ampio partenariato pubblico-privato che coinvolge oltre alla Casa Circondariale Borgo San Nicola e al Comune di Lecce anche l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali), Arci Cassandra, Comunità Speranza, l'associazione Megghy, Boboto – Società Benefit, Antigone Puglia, PSIFIA – Psicoterapeuti per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, CoolClub – Società Cooperativa e Impresa Sociale, Principio Attivo Teatro e Aragorn, un'agenzia specializzata nel Terzo Settore.

CON I BAMBINI

Il progetto Prima persona plurale è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione Con il sud**.



Peso:1-100%,2-70%